

Da Lackberg a De Giovanni in vacanza **il brivido** aiuta a esorcizzare le paure accumulate durante l'anno

di Nicolò Menniti-Ippolito

Meno sesso, più diete. Se luglio è il tempo dei libri, il momento in cui le librerie fanno il pieno, prima del mese di pausa, quest'anno la tendenza vira verso le diete dopo una serie di anni in cui l'eroticismo al femminile aveva rubato la scena. Tanto per dire, a giugno sono usciti 87 libri dedicati alle diete, mentre solo 5 anni fa in un anno intero ne usciva la metà. Ossessione o moda che sia, certo la dieta attrae. Di più quelle che assicurano la longevità e quindi in pool position c'è Valter Longo, col suo "La dieta della longevità" (Vallardi, 15,90 euro) che continua a macinare lettori. Mondadori per l'estate prova a rispondere con "La dieta non dieta" (18,50 euro) di Debora Raio che si propone di «riattivare il metabolismo e ripristinare il peso forma con l'alimentazione naturale». E non poteva mancare il dibattito sul mondo vegano, con un libro come "No vegan. La verità scientifica, oltre le mode" (Sperling & Kupfer) di Luca Avoledo, che prova a prendere di petto il problema della dieta vegana. Sonzogno, dopo il grande successo di "L'intestino felice", che ha scatenato una vera e propria moda dei libri sull'intestino (tre uscite a giugno), ci prova invece con "Contro lo zucchero" (18,50 euro) di Gary Taubes che accusa tra l'altro la lobby dello zucchero (esiste anche quella) di tenere nascosti gli effetti devastanti di un uso massiccio.

Se leggere di diete è la tendenza emergente, il mercato anche questa estate continuano a contenderselo gialli e rosa, con però un interessante ritorno del romanzo di stampo più letterario, che quest'anno riesce ad affermarsi anche sotto l'ombrellone. Il giallo comunque domina, come negli ultimi anni. Del resto ormai è anche teorizzato che il giallo fa bene in vacanza, perché serve a vivere ed esorcizzare le paure accumulate durante l'anno, purché però non assomigli troppo alla realtà, altrimenti le tensioni le fa venire. Insomma il giallo come nuova fiaba, che fa venire un po' di spavento, ma alla fine lascia rasserenati. Relativamente, bisogna dire. Perché per esempio "Rondini d'inverno" (Einaudi 19 euro), l'ultima avventura del commissario Ricciardi creato da Maurizio De Giovanni non è esattamente rilassante con la sua visione dei morti. Meglio allora evadere nel giallo storico di Marcello Simoni, "L'eredità dell'abate nero" (Newton Compton, 9,90 euro) che ricicla per l'ennesima volta la lezione di Umberto Eco con un ritmo coinvolgente e buona tensione narrativa. C'è poi il giallo al femminile, con l'ultimo libro di Camilla Lackberg, "La strega" (Marsilio 19,90 euro) che si conferma la

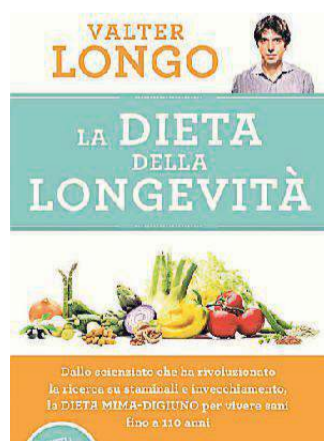
## I LIBRI DELL'ESTATE



L'estate è il periodo in cui gli italiani, complici le vacanze estive e lunghi momenti di relax sotto l'ombrellone, si dedicano maggiormente alla lettura

## Meno sesso e più diete sotto l'ombrellone Ma il mercato è "giallo"

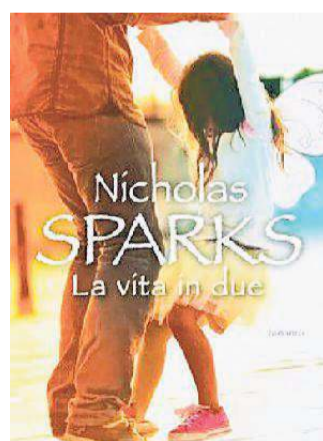
Boom di testi sulla nutrizione con 87 pubblicazioni a giugno  
Il genere romantico sfida il noir. Torna il romanzo letterario



migliore esponente del giallo scandinavo. Tra i giallisti non ancora di moda e da scoprire, c'è Ian Manook con il suo "Yeruldsgger. Tempi selvaggi" (Darkside, 17 euro), secondo capitolo di una serie ambientata in Mongolia. E accanto a lui Martin Walker con "Gran Prix" (Feltrinelli, 16 euro) terzo romanzo della serie del commissario Brund, che agisce in un piccolo paese del Perigord. Giallo turistico, insomma, una tendenza che sembra aver preso piede in modo considerevole con ambientazioni che vanno dal Polo Nord alla Africa sub sahariana.



Continua poi l'ascesa del rosa, del romanzo d'amore in tutte le sue varianti. Il re dell'estate è ancora una volta Nicholas Sparks con "La vita in due" (Sperling & Kupfer, 19,90), ma regge bene anche la variante colta e storica, che ama ambientazioni inglesi ottocentesche, brughiere e nobiltà come Tracy Rees in "Florance Grace" (Neri Pozza, 18 euro). Senza dimenticare che il rosa ha anche la variante per giovani adulti, quei lettori, soprattutto lettrici, tra i 14 e i 18 anni che spesso scoprono così libri e librerie. Un tempo era Moccia il punto di riferimen-



to, ora gli autori sono moltissimi, anche se quello di tendenza è Roberto Emanuelli, autore emerso come molti dal web, con il suo "E allora baciami" (Rizzoli). Ma se l'estate è il trionfo dei generi, quest'anno anche la letteratura ha la sua parte, grazie soprattutto a una serie di romanzi italiani che si sono contesi premi letterari, ma hanno anche conquistato il pubblico. È il caso di "Le otto montagne" (Einaudi, 18,50 euro) di Paolo Cognigni che ha vinto lo Strega, ma è anche un libro di grande leggibilità e di forte tensione. Così come "L'Arminuta" (Einaudi,



Tre dei libri di maggior successo "La dieta della longevità" di Valter Longo "Rondini d'inverno" di Maurizio De Giovanni e "La vita in due" di Nicholas Sparks  
Sopra Camilla Lackberg

17,60) di Donatella Di Pietrantonio, che è in corsa per il Campiello. Curiosamente il primo è attualmente il libro più venduto al Nord, il secondo al Sud. C'è poi la riscoperta dell'anno, Kent Haruf, autore morto nel 2014, che sembra ormai

necessario avere letto e che dopo il libro dell'estate è del fisico Carlo Rovelli. "L'ordine del tempo" (Adelphi, 14 euro) non è un libro facile, ma in poche pagine apre nuove visioni, abbastanza sconvolgenti per il lettore comune, che trova sconvolta la sua percezione abituale del tempo ed è costretto a fare i conti con la controintuitività della fisica contemporanea. Una bella ginnastica intellettuale sotto l'ombrellone.

## GRANDE GUERRA

Il Sacrario militare di Asiago quinta teatrale per ricordare



Una scena di "Filo spinato nel cuore"

Da venerdì a domenica il Sacrario militare di Asiago sarà il palcoscenico naturale della rappresentazione "Filo spinato nel cuore". Per la prima volta un'opera teatrale andrà in scena proprio nei pressi del celebre monumento ai Caduti, in occasione delle celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra nell'ambito dell'evento "Asiago: conoscere, ricordare e tramandare" al via domani alle 17 in piazza Risorgimento. Nel primo fine settimana di agosto, infatti, il Comune di Asiago - in collaborazione con il Comando Forze Operative Nord dell'Esercito - ha organizzato una serie di spettacoli e conferenze per stimolare la riflessione sul primo conflitto mondiale, proprio nelle zone dell'Altipiano, teatro di battaglie storiche e decisive.

"Filo spinato nel cuore" che vedrà come palcoscenico proprio il Sacrario militare, rappresenta una novità assoluta rispetto ai classici eventi celebrativi e permetterà di "entrare" nel vissuto dei soldati e del territorio, facendone rivivere la storia da una prospettiva diversa. Lo spettacolo è a cura del gruppo teatrale il Canovaccio, diretto da Antonello Pagotto (l'ingresso è libero con prenotazione dei posti a sedere). Narra di anime erranti in una sorta di limbo, popolarmente inteso, alle quali è concessa una opportunità unica ed irripetibile: riconquistare le proprie sembianze perdute giusto il tempo di raccontare la loro breve vita terrena, di colpo troncata dai tragici eventi della Grande Guerra, abbandonando così lo stato di ombre incorporee. Storie di uomini e donne che aspettano a casa notizie dal fronte, che hanno subito ordini gerarchici spesso incomprensibili e inaccettabili, che hanno visto messa a dura prova la propria fede, che hanno saputo sacrificarsi in nome di ideali a volte lontani, che non potranno più riabbracciare i loro cari. La rappresentazione (in replica per tre serate consecutive) consentirà, appunto, di «conoscere, ricordare, tramandare» - cento anni dopo - gli avvenimenti, gli uomini e il significato della Prima Guerra Mondiale. Nei giorni delle celebrazioni sarà anche possibile visitare l'Ossario e il percorso delle trincee, accompagnati dalle guide delle varie associazioni.